

LEGA PRO. Alla cena degli auguri il bilancio di un anno storico che ha portato la promozione in Prima Divisione. Ma ora c'è da risalire dal fondo

Feralpi Salò, è un Natale di speranza

Il presidente Pasini chiude il 2011
«Un anno bello con la promozione
Ma nel 2012 dobbiamo risalire
Ho fiducia: credo nella salvezza»

Sergio Zanca

Giocatori, tecnici, dirigenti, soci, sponsor e sostenitori della Feralpi Salò hanno festeggiato Natale alla «Conca d'oro», il ristorante della famiglia Bazani situato proprio all'inizio della salita delle Zette, che, in un certo senso, diventa emblematica dell'arrampicata da compiere per rimanere in Prima Divisione.

Al taglio della torta il presidente Giuseppe Pasini, i vice Giovanni Goffi e Dino Capitano, entrambi di San Felice, a dimostrazione dell'importanza che questo paese della Valtenesi ha assunto a livello sportivo, e il direttore generale Marco Leali hanno rinnovato la fiducia nella squadra, sicuri che il girone di ritorno sarà più dolce rispetto all'andata.

«Con la promozione di giugno - le parole di Pasini - è stato un anno fantastico e ricco di soddisfazioni. Purtroppo abbiamo iniziato il nuovo campionato facendo fatica, ma ultimamente ho visto notevoli progressi. L'intesa è cresciuta, i risultati recenti inducono a guardare con fiducia al futuro. Sono fiducioso».

Il presidente fa due conti: «Abbiamo soltanto 4 punti da recuperare dalla zona-salvez-

za e c'è ancora tutto il girone di ritorno. La rimonta è possibile. Adesso non resta che rinforzare la squadra, poi bisognerà iniziare a correre».

Pasini ha poi ricordato l'attività del settore giovanile, con 500 ragazzi impegnati tra Salò, Lonato e Vestone: «Poche società contano su un vivaio così importante - sottolinea con orgoglio il numero uno della Feralpi Salò - . Con la Berretti, ad esempio, Giuseppe Baronchelli sta ottenendo risultati di rilievo. Ma voglio ringraziare tutte quelle persone che si impegnano in maniera disinteressata, e rappresentano l'ossatura della società».

ALLA FINE ha invitato gli attaccanti a non mangiare troppi panettoni nel periodo delle festività, in modo da essere scattanti e incisivi alla ripresa del campionato, domenica 8 gennaio, in casa con la Triestina.

Assente il direttore sportivo Eugenio Olli, costretto in ospedale per un malanno per la prima assenza in oltre 20 anni con la squadra, il direttore generale Marco Leali ha raccontato l'emozione provata nel ritirare lunedì a Firenze la coppa-promozione, aggiungendo che «è altrettanto importante conquistare la salvezza, un obiettivo alla nostra portata».



La Feralpi Salò al gran completo con giocatori e tecnici in versione natalizia sul lungolago: un biglietto di auguri sperando in un 2012 felice



Il presidente Pasini con i vice Goffi e Capitano e il «dg» Leali

L'allenatore Gianmarco Remondina ha rilevato come nelle ultime gare la mentalità sia cambiata in meglio: «La squadra se la gioca con tutte - ha sostenuto il tecnico di Trenzano - . Io ho molta fiducia nel gruppo, che è compatto. Lo vedo dall'impegno nel corso della settimana. La società non ci fa mancare nulla. Sarà un 2012 di sofferenza, ma vi assicuro che raggiungeremo il traguardo».

IL SINDACO DI SALÒ, Barbara Botti, ha affermato che «i momenti difficili sono fatti per essere superati. È proprio in tali frangenti che bisogna dimo-

strare le proprie capacità».

Nessuno dei giocatori ha preso la parola, non il capitano Michele Sella né il vice Omar Leonarduzzi: «Noi ci esprimiamo coi... piedi - hanno detto - . E dobbiamo cercare di farlo al meglio». I giocatori sono tirati al massimo. Vengono pesati due volte alla settimana, e non possono sgarrare. Sella, ad esempio, ha perso cinque chili rispetto a un anno fa. La salvezza passa anche attraverso la leggerezza. Ieri mattina la Feralpi Salò ha sostenuto l'ultimo allenamento. Poi tutti a casa. Ripresa il 28 dicembre, sempre a Castenedolo. ♦